

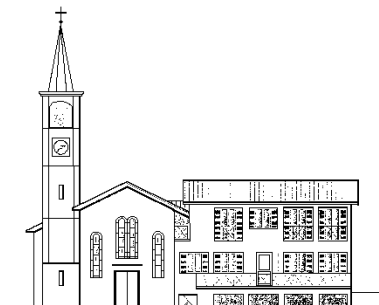
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

MARIA MADRE DI DIO



**MARIA, DA PARTE SUA,
CUSTODIVA TUTTE QUESTE COSE,
MEDITANOLE NEL SUO CUORE**

Luca 2, 19



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

1 gennaio

1

Preghiera

di Roberto Laurita

Cosa fare per non lasciarsi sopraffare
da quello che ci troveremo davanti
in questo nuovo anno appena cominciato?
Inutile mettersi a fare previsioni
dal momento che ci è sconosciuto
anche quello che si trova
appena dietro l'angolo ...

Il Vangelo di quest'oggi, Gesù,
ci suggerisce di lasciarci condurre
come pastori senza indugio,
dalla Parola che ci raggiungerà.
E di farla correre tra gli uomini,
uscendo da un colpevole silenzio,
da una pavidità che blocca
la forza dirompente della Parola.
Sì, perché quando questa
viene intesa ed accolta,
diventa lo stupore e la gratitudine.

Sarà questa Parola ricevuta e donata
ad accompagnarci nei frangenti più diversi
che la vita ci riserverà
e a suggerirci la strada da seguire
dietro a te, Gesù, su un percorso
che è sempre di morte e di risurrezione.

In questa carovana di giorni da poco iniziata
Maria, la madre tua, ci sarà di esempio.
Come lei impediremo che la Parola si perda
fra le mille parole che si affollano
dentro di noi e attorno a noi.
Sgomberemo il cuore perché trovi
una terra buona, in cui mettere radice
e portare un frutto abbondante
di gioia, di misericordia, di pace.

BENEDIZIONE, GRAZIA E PACE

(Nm 6,23-27; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21)

Un altro anno è passato ed uno nuovo è davanti a noi. Gli anni segnano il tempo che passa dentro un'eternità senza tempo, dove viviamo come in un attimo fuggente. Il tempo è lì, a ricordarci la nostra fragilità e insieme l'eternità dentro la quale ci muoviamo ed esistiamo. E' bello ricordare chi siamo e dove andiamo: siamo figli di Dio e stiamo andando verso il suo regno dove si compirà la nostra storia. Il tempo che ci è dato, poco o tanto che sia, è tutto benedetto perché ci conduce alla pienezza della vita, ci conduce a Dio. Da qualche parte ho letto che l'anno 2016 sarebbe un anno "*maledetto*", per il solo fatto di essersi portato via parecchi artisti. Non c'è interpretazione più becera e ignorante di questa, o se vogliamo, più mondana di questa. Non è vero! Tutto il tempo, ogni tempo è benedetto da Dio! E noi ringraziamo Dio per ogni attimo di vita, per ogni respiro, per ogni vagito, per ogni momento triste o gioioso che ci è dato di vivere! Inizia il nuovo anno e la liturgia è ancora quella del Natale, perché il mistero dell'Incarnazione avvolga ogni cosa, ogni persona e l'intera storia umana. Mettere il mistero del Natale al centro della nostra vita e dell'intera umanità, significa assumere e fare nostri i valori alti dell'amore, della vita e della pace. Nel nuovo anno ci viene dato un tempo favorevole e benedetto da Dio, che dobbiamo vivere impegnando tutte le nostre risorse per la pace: "*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama*". L'amore di Dio è la pace degli uomini! Qui è facile capire come la pace degli uomini sia il frutto dell'amore di Dio. E l'amore di Dio si è manifestato nella nascita di Gesù: "*...è nato per voi un*

Salvatore...troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". Grazia e benedizione di Dio si sono riversate nel cuore degli uomini trasformando la terra, ma il frutto della pace ci sarà solo con l'accoglienza. Papa Francesco ha scritto un messaggio per la 50° Giornata Mondiale della Pace elogiando e invitando i cristiani allo stile della nonviolenza, perché così imitano il loro Maestro che è rimasto *mite e umile di cuore* fino alla donazione totale della sua vita, pur denunciando con forza e senza mezzi termini le ingiustizie dei potenti della terra. Papa Francesco invita tutti alla nonviolenza attiva e creativa, cominciando dalla famiglia, i cui componenti devono cercare sempre il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono; senza perdere l'occasione di una parola gentile, di un sorriso e di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia. Benedizione, grazia e pace vi accompagnino per tutto l'anno.

Don Pietro

CONCORSO PRESEPI

Mercoledì mattina a partire dalle ore 9.30 la giuria andrà a visitare i presepi iscritti a concorso.

La premiazione avverrà il 6 gennaio (festa dell'Epifania) dopo la S. Messa delle ore 10.30.

Anno Nuovo

*Anno nuovo anno nuovo,
qui alla porta già ti trovo
rechi forse nel cestello
un impulso buono e bello?
Porti agli uomini l'amore,
che riscaldi a tutti il cuore?
Anno nuovo non scordare
la salute nel tuo andare
e la pace porta teco
che nel mondo abbia un'eco
veglia sempre sui miei cari,
serba loro doni rari
ed a me concedi, senti,
di poter farli contenti
Se benigno il volto avrai,
benedetto tu sarai.*



**La Redazione augura a tutti un
SERENO ANNO NUOVO**

Origine e storia del capodanno

In tutto il mondo si festeggia il Capodanno: per ogni Paese esistono diverse usanze, pagane o religiose, a cui occorre far fede per portare fortuna al nuovo anno che arriva. La mezzanotte segna un momento di passaggio che ricorda al mondo la fine di qualcosa e l'inizio di un nuovo percorso da fare. Tutti i simboli e le usanze di Capodanno hanno radici storiche molto antiche e radicate che spesso non sono conosciute. **Perché ci si veste di rosso? Perché ci si bacia sotto il vischio? Perché porta bene mangiare le lenticchie o il melograno? Perché si sparano i botti? Perché si gettano le cose vecchie?**

IL CAPODANNO. Capodanno è il primo giorno dell'anno. Nel mondo moderno il Capodanno cade il 1° gennaio del Calendario Gregoriano in uso ai fini civili in tutto il globo. Nella larghissima maggioranza degli Stati è un giorno di festa. Il 1 gennaio cade anche la festa solenne dedicata alla Madre di Dio.

ORIGINI E STORIA DEL CAPODANNO. Il Capodanno risale alla festa del dio romano **Giano**. Nel VII secolo i pagani delle Fiandre, seguaci dei druidi, avevano il costume di festeggiare il passaggio al nuovo anno. Per i Babilonesi il nuovo anno cominciava con la rinascita della Terra, cioè con la primavera. Ecco come si è arrivati a festeggiare il nuovo anno il 1 gennaio: **fu Giulio Cesare, nel 46 a.c., a creare il "Calendario Giuliano" che stabiliva che l'anno nuovo iniziasse il primo gennaio. Il primo di gennaio i Romani usavano invitare a pranzo gli amici e scambiarsi il dono di un vaso bianco con miele, datteri e fichi, il tutto accompagnato da ramoscelli d'alloro, detti strenne, come augurio di fortuna e felicità.** Il nome strenna derivava dal fatto che i rami venivano staccati da un boschetto della via sacra ad una dea di origine sabina: Strenia, che aveva uno spazio verde a lei dedicato sul Monte Velia. La dea era apportatrice di fortuna e felicità; il termine latino "strenna", presagio fortunato, deriva probabilmente proprio dalla dea. Nel Medioevo molti Paesi europei usavano il Calendario Giuliano, ma vi era un'ampia varietà di date che indicavano il momento iniziale dell'anno.

Voglio fare un regalo alla Befana

di Gianni Rodari



***La Befana, cara vecchietta,
va all'antica, senza fretta.
Non prende mica l'aeroplano
per volare dal monte al piano,
si fida soltanto, la cara vecchina,
della sua scopa di saggina:
è così che poi succede
che la Befana ... non si vede!
Ha fatto tardi fra i nuvoloni,
e molti restano senza doni!
Io quasi, nel mio buon cuore,
vorrei regalarle un micromotore,
perché arrivi dappertutto
col tempo bello o col tempo brutto ...
Un po' di progresso e di velocità
per dare a tutti la felicità!***

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 1 gennaio MARIA SS. MADRE DI DIO

50°GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giacomino.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carmelo e Rosina.

Lunedì 2 gennaio SS. BASILIO E GREGORIO

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 3 gennaio SS. NOME DI GESU'

ore 18.00 S. M. per Raimondo, Franca, Luca e Gemma.
ore 20.45 **Ramate:** Non c'è l'incontro di preghiera a S. Pio.
Riprenderemo martedì 10 gennaio 2017.

Mercoledì 4 gennaio SANT'ANGELA DA FOLIGNO

ore 18.00 S. M. per Raucci Nicola e Leo Maria.

Giovedì 5 gennaio SANT'AMELIA

ore 18.00 **Casale:** S. Messa della vigilia.
ore 20.00 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

Venerdì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE (SOLENNITA')

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per def. Fam. Balice e Dellavedova Silvano,
Michelina, Pinuccia, Prudenza, Giuseppe, Mario,
Loredana e Igor.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per i defunti Dellavedova e Gemelli.

Sabato 7 gennaio SAN RAIMONDO

ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. Per Gasparella Primo e Giuseppina.

Domenica 8 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Sacchettini Caterina (trigesima).
Per Ersilia e Armando Nollì.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

RISORGERA'

Giovedì 29 dicembre è deceduto Borghini Romildo di anni 92, coniugato con Angela Maria Clerico, residente a Ramate.

AVVISI

GLI INCONTRI DI CATECHISMO per i gruppi delle Medie e delle Elementari di Ramate e di Casale riprenderanno a Gennaio dopo la Festa dell'Epifania.

GIORNATA MONDIALE DELLA S. INFANZIA

Le offerte delle S. Messe dell'Epifania, di Venerdì 6 gennaio, saranno devolute al Centro Missionario Diocesano per aiutare i bambini poveri del mondo.

OFFERTE

Lampada €20+20+5. Per i fiori €25.